



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Belluno



**CARTA ETICA
DELLO SPORT
VENETO**



I Comitati CSI di Belluno e Feltre organizzano la fase Provinciale del

Campionato Open di Calcio a 11 2022/2023



Regolamento

1. Possono partecipare Società o gruppi regolarmente affiliati al CSI per l'anno 2022/2023. L'inizio del Campionato è previsto per sabato 17 set. 2022-A2, Sabato 24 set. 2022-A1.
2. Sono ammessi giocatori in regola con il tesseramento CSI per la stagione 2022/2023, che abbiano compiuto il 16° anno di età;
3. I calciatori (atleti e atlete) dovranno essere tesserati in data antecedente alla prima partita che intendono giocare;
Non possono partecipare giocatori che hanno in corso squalifiche a tempo sia nel CSI che nella FIGC (da 3 mesi in su) o altra associazione, fino a che non hanno scontato la sospensione.
I gruppi sportivi che hanno due squadre una Over e una Open possono far giocare i propri tesserati del Campionato Open nell'Over rispettando i limiti di età, viene consentito anche viceversa a giocatori Over nel Campionato Open rispettando in ogni caso la regola che un giocatore può partecipare ad una sola gara di quel turno settimanale e se deve scontare squalifiche resta fermo in entrambi i Campionati.
Non è ammesso il doppio tesseramento tra Società CSI.
Più squadre iscritte di uno stesso Gruppo Sportivo, devono essere preventivamente distinte in A,B,C. I giocatori di queste squadre non possono passare dall'una all'altra e devono rispettare le norme che regolano lo svincolo. In ogni caso se un giocatore va in distinta per la prima volta con una Squadra rimane legato a questa.
4. La data ultima per il tesseramento dei giocatori, è fissata al **28.02.2023**.
Lo svincolo dei tesserati tra società sportive affiliate al CSI deve avvenire come liberatoria e nulla osta entro il 31.12.2022 e il tesseramento entro 28.02.2023. Per la procedura di svincolo si fa riferimento alle norme generali tesseramento 2022-2023 (pubblicate sul sito www.csibelluno.it)

Qualora il tesserato non prenda parte a gare ufficiali (effettiva entrata in campo) della società di appartenenza entro il 31 gennaio per una determinata disciplina, entro 28.02.2023 avrà facoltà di tesserarsi con altra società sportiva per la stessa disciplina, previa liberatoria scritta del Comitato.

Possono tesserarsi e gareggiare per una Società del CSI gli atleti che pur tesserati con un'altra Società affiliata alla FIGC:

- Non abbiano preso parte ad alcuna gara ufficiale Federale, (effettiva entrata in campo) di qualsiasi serie o categoria, nel corso dell'anno sportivo in corso in gare di Campionato, le gare di Coppa di inizio settembre escluse. (motivo impossibili da controllare).
- Abbiano preso parte per il calcio a 11 maschile, nella stagione sportiva in corso a "gare ufficiali" di Seconda e Terza Categoria. CSI/FIGC. Società affiliate CSI/FIGC (2^e 3^e Cat) è consentito il passaggio dalla FIGC al CSI a un numero massimo di tre giocatori purché tesserati entro i termini stabiliti.
- Il tesseramento al CSI degli atleti Federali deve effettuarsi, comunque e in ogni caso entro il **28.02.2023** di ciascun anno sportivo. Dopo tale data non è più possibile.
- Un atleta Federale una volta tesserato con il CSI non può più giocare nella FIGC per la medesima disciplina di calcio a 11. Nel caso in cui tornasse a giocare in FIGC, la Società sarà giudicata in base all'articolo 109 delle Norme dell'Attività Sportiva CSI (gara persa o se omologata un punto di penalizzazione ogni volta che l'atleta è andato in distinta) (escluse stessa Società FIGC e CSI).
- I tesserati FIGC possono partecipare all'attività CSI come dirigenti, allenatori, arbitri e collaboratori nella gestione sportiva sempre però tesserandosi entro il **28.02.2023**.
- Nell'ambito della stessa Società Sportiva, è ammessa la presenza di giocatori che svolgono anche altra attività calcistica del CSI.



- L'attività di calcio a 5 serie D – C2 – C1 FIGC, non dà limitazioni. (Quindi possono continuare sia l'attività di calcio a 5 e giocare calcio a 11 nel CSI).
- Il torneo estivo della regione Friuli V.G. (Carnico) FIGC è considerata attività federale anno precedente. Gli atleti partecipanti all'attività suddetta non possono partecipare al campionato CSI fino a conclusione del torneo in argomento.

5. Le iscrizioni al torneo dovranno essere presentate entro il **01 settembre 2022, esclusivamente on-line con contestuale pagamento della quota dovuta**. Qualora il deposito cauzionale di €. 100, 00 fosse esaurito la Società è tenuta ad integrarlo in corso di stagione.

6. Gli incontri della fase Provinciale si svolgeranno normalmente nelle giornate di sabato e di domenica, rispettando le indicazioni delle Società "in casa", salvo diverso accordo tra le due squadre, in ogni caso con preavviso alla C.T. Calcio, via e-mail entro la sera del lunedì precedente. Per piccole variazioni di orario (massimo un'ora) con l'accordo di entrambe le Società, sempre e-mail entro il lunedì entro sera, in caso di emergenze dell'ultima ora sempre mail alla segreteria entro il sabato della gara entro le 11:00 per eventuale rinvio con accordi tra Società per il recupero.

Eventuali variazioni di calendario, ammesse soltanto per gravi motivi.

Per rinviare una gara è necessario il comune accordo tra le Società interessate, le quali devono fissare e dare la data del recupero e ottenere il nulla osta dalla CTC del CSI. I recuperi si devono fissare e giocare tassativamente entro 30 giorni dalla data in calendario, tenendo sempre presente la disponibilità di terreni di gioco agibili, altrimenti inversione di campo ed in tal caso la 2^a Società ha l'obbligo di attivarsi se ha la disponibilità del campo, (quindi se le condizioni dei campi sono critiche come agibilità una Società può fare entrambe le gare in casa propria). La CTC, può decidere, visto il protrarsi del recupero di organizzare la gara in campo neutro, in questo caso le spese vanno divise tra le Società. Le inadempienze con le squadre assenti, saranno penalizzate di un punto in classifica e un'ammenda.

7. Per la sola fase Provinciale è previsto il seguente punteggio

- 3 punti alla squadra vincente
- 1 punto in caso di pareggio
- 0 punti in caso di sconfitta

Modalità per la compilazione della classifica avulsa.

Si terrà conto dei seguenti fattori:

- A) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa
- B) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
- C) differenza reti nella classifica avulsa.
- D) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa.
- E) minor numero di punti nella classifica disciplina
- F) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione.
- G) differenza reti nell'intera manifestazione.
- H) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione
- I) sorteggio.

Nel caso in cui due squadre giungano a pari punti al termine della "regular season" per definire la 1^a classificata per il titolo di Campione Provinciale o per la promozione nella serie superiore sarà giocato uno spareggio in tempi ristretti in modo tale da non pregiudicare ritardi nelle eventuali fasi successive (martedì mercoledì o giovedì seguente).

Nel caso le squadre siano più di due per determinare la classifica sarà usata la tabella della classifica avulsa, quindi le prime due faranno lo spareggio.

Le prime due classificate della massima serie partecipano alle Fasi Interprovinciali come Belluno A (vincitrice) e Belluno B (Fair Play) a meno che non ci siano gravi motivi disciplinari che ne pregiudichino la partecipazione. (rinunce o altro).

Tutte le Fasi Interprovinciali vanno programmate nella riunione di gennaio dopo l'uscita delle disposizioni Regionali, così come le Fasi provinciali e la 5° Coppa CSI.

La vincitrice della Classifica Disciplina dei due gironi parteciperà alla Coppa Veneto.



Precisiamo che ci adegueremo alle direttive Nazionali che prevedono che tutte le squadre che si qualificheranno per le fasi Regionali avranno la possibilità di tesserare entro il 20 maggio 2023 tre tesserati FIGC per disputare la fase Regionale appartenenti a qualsiasi società di seconda/terza categoria di calcio a 11 o a qualsiasi categoria se tesserato di calcio a 5.”

La Coppa CSI eventualmente da programmare nella riunione di gennaio si disputerà dopo la “Regolar season” escludendo le tre partecipanti alle Fasi Interprovinciali e inizierà con i Quarti di Finale con rispettivamente squadre della A1 e la 1^a class. A2.

7. Le squadre, formate da 11 giocatori (minimo sette), disputeranno due tempi di 40 minuti ciascuno (solo per le nostre fasi locali; in tutte le altre i tempi sono di 35’). Il ritardo massimo consentito per scendere in campo rispetto all’orario prefissato nel calendario sarà di un tempo di 40’, ridotto a 20’ nel caso in cui l’oscurità (mancanza di fari idonei per poter giocare) non permetta di terminare la gara. Oltre tale tempo sarà data persa la partita alla squadra inadempiente. In caso di due gare consecutive nello stesso campo, la CTC può annullare i tempi di attesa per far sì che entrambe le partite siano giocate (con nota nel Comunicato precedente). Gli inadempienti saranno puniti con la perdita della gara.
9. Almeno 15 minuti prima di ogni incontro, le Squadre devono fornire al Direttore di gara la distinta dei giocatori, in triplice copia, secondo il modello fornito dal CSI in cui ci sono tutti i tesserati della Società, poi massimo 20 giocatori saranno contraddistinti con il numero per gara nella prima colonna, mentre nella seconda casella saranno scritti i numeri dei giocatori titolari che scendono in campo.
Non si mettono i documenti d’identità, questi si forniscono solo per l’identificazione da parte del Direttore di Gara. La terza copia ritorna a fine gara ad ogni squadra con i provvedimenti disciplinari inseriti nelle colonne apposite insieme al solito rapportino. Dal 28 febbraio le distinte saranno integrate e definitive e rifornite dal CSI.
I due Comitati devono fornire entro tale data alla CTC i tabulati definitivi dei tesserati di ogni squadra.
 - Durante ogni incontro della sola fase provinciale, in deroga all’art. 15 del Regolamento Nazionale, sarà possibile sostituire un numero massimo di nove giocatori, indipendentemente dal loro ruolo.
 - Giocatori e dirigenti indicati in distinta devono essere regolarmente tesserati e identificabili a mezzo documento di riconoscimento o equiparato, in corso di validità.
 - In deroga dell’art.17 del Reg. Naz. nella fase Prov. non ci sarà la regola del time – out. Nelle Fasi Finali è consentito un time-out per tempo per ogni squadra.
10. Segnalinee.
 - Ogni squadra dovrà provvedere a fornire un guardialinee, indicato tra i dirigenti o giocatori in elenco e con età minima di anni 16 compiuti;
 - in assenza di guardialinee maggiorenne, si applica una sanzione di € 30,00;
 - in assenza di un guardialinee, verrà assegnata partita persa per 3-0 a tavolino;
 - Il segnalinee può scendere in campo come giocatore, previa sostituzione con altra persona dell'elenco;
 - un giocatore sostituito in campo può svolgere la funzione di segnalinee.
11. Norme disciplinari.
 - nella fase eliminatoria la somma di TRE ammonizioni comporta la squalifica per un turno, da scontare nella giornata in calendario successiva alla data di pubblicazione del relativo comunicato ufficiale; dopo la regular season le diffide e le ammonizioni sono azzerate. Chi nell’ultima giornata prende la 3^a ammonizione, sarà squalificato per un turno. Nelle fasi finali la somma di 2 ammonizioni comporta la squalifica per un turno; le squalifiche (da 2 g in su) o a tempo se non scontate si riportano al torneo successivo;
 - nel caso di espulsione, scatta la squalifica automatica per il turno successivo, anche in mancanza di comunicato ufficiale, salvo maggiori sanzioni decretate e rese note nel successivo comunicato.
 - per i provvedimenti disciplinari e per ogni altro effetto, fa sempre fede la copia del comunicato che viene pubblicata nel Sito Ufficiale del CSI con valore di notifica.



- I comunicati escono il martedì entro le ore 9 00 e se ci sono recuperi o diverse modifiche alle gare in calendario il venerdì entro le 18 00.
- in caso di rinuncia a disputare un incontro, la Società sarà penalizzata di un punto in classifica e multata per un importo di € 60,00;
- in caso di ulteriore rinuncia, la Società sarà penalizzata di un punto in classifica e incamerata l'intera cauzione;

Regolamento Nazionale da “Sport in regola” art 72 e 73:

Art. 72 Rinuncia alla disputa d'una gara

- 1 Se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa d'una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:
 - a) perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva (3- 0);
 - b) penalizzazione di 1 punto in classifica;
 - c) ammenda da graduarsi in base al numero delle rinunce effettuate secondo l'entità stabilita dal regolamento della manifestazione.
- 2 Una squadra che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce, verrà esclusa dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale. Nei confronti della stessa, inoltre, verrà disposto l'incameramento dell'intera cauzione.

Art. 73 Rinunce preventive

- 1 Qualora una squadra, per sopravvenuti e gravi motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa, la sua mancata presentazione in campo può essere considerata come rinuncia preannunciata.
- 2 In tal caso il Comitato organizzatore può anche esentare, se i tempi tecnici lo consentono, la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo.
- 3 Nei confronti della squadra impossibilitata a giocare sarà disposta soltanto la perdita della gara (0—3) nelle forme previste dal precedente art. 72 comma 1, con esclusione della sanzione accessoria di cui al comma b) e con la riduzione al 50% dell'ammenda di cui al punto c).
- 4 Ai fini della quantificazione del numero delle rinunce effettuate, tale tipo di rinuncia va calcolata al 50%.

Regolamento Nazionale da “Sport in regola” art 48 e 83:

(Per uniformarsi nel riconoscimento di tutti i partecipanti alla gara)

Art. 48 - Riconoscimento

- 1 Completato il controllo degli elenchi e dei documenti, si procederà al riconoscimento di tutte le persone in essi riportate. Gli arbitri partecipano al riconoscimento in divisa, gli atleti con la tenuta di gioco completa.
- 2 Il riconoscimento avviene secondo quanto previsto dai regolamenti delle singole discipline sportive. Concluso il riconoscimento di ambedue le squadre, l'arbitro intratterrà gli atleti e i dirigenti per fornire brevi istruzioni o alcune raccomandazioni in merito al comportamento da tenere nel corso dell'incontro e alle modalità di comunicare con gli ufficiali di gara; potrà, se richiesto, fornire i necessari chiarimenti a quesiti o dubbi posti dai partecipanti alla gara. L'arbitro controfirma quindi gli elenchi nello spazio appositamente previsto e consegna una copia di ciascuno di essi al dirigente accompagnatore, o, in mancanza, al capitano dell'altra squadra.

- 3 All'atto del riconoscimento l'arbitro chiamerà ogni nominativo presente in distinta con il cognome; il nominato risponderà con il proprio nome e mostrerà, se giocatore, il numero di maglia.
- 4 Qualora un atleta o un dirigente sia assente al momento del riconoscimento, l'arbitro non li depennerà dall'elenco ma provvederà ad identificare gli stessi al momento del loro effettivo arrivo.



Art. 83 - Compiti degli Arbitri al termine della gara

1 Al termine della gara gli arbitri provvedono, innanzitutto, a riconsegnare ai dirigenti accompagnatori di ciascuna squadra, o in mancanza ai capitani, le tessere CSI e i documenti di riconoscimento ricevuti, assieme agli elenchi, prima dell'inizio della gara.

2 Nelle gare dove è previsto come nel Comitato di Belluno, gli arbitri consegnano, inoltre, la scheda relativa ai provvedimenti disciplinari assunti nel corso della gara e i marcatori, nel nostro caso la distinta e tutto va controllato in contraddittorio con chi la riceve.

3 Gli arbitri ricevono, inoltre, le osservazioni scritte se le stesse vengono compilate sul campo da una o da ambedue le squadre che hanno disputato l'incontro ed eventuali preannunci di reclamo.

4 Se richiesti, gli arbitri rilasciano ricevuta dei documenti e degli atti che vengono loro consegnati dalla Società nonché delle eventuali somme incassate.

5 Prima di lasciare l'impianto, gli arbitri si accertano che il dopo partita si svolga regolarmente e senza incidenti e, se necessario, intervengono per risolvere eventuali problemi delle due squadre.

Attenzione viene introdotta questa novità: il dirigente che riceve i documenti a fine gara deve firmare la distinta che l'arbitro allegherà al referto, dopo aver verificato i provvedimenti disciplinari presi in campo e poi trascritti nelle distinte, questa sarà la fonte primaria per stilare il Comunicato.

12. Il capitano è responsabile nei confronti dell'arbitro e del Comitato organizzatore della condotta dei propri calciatori. Pertanto è l'unico ad avere facoltà di interpellare l'arbitro, in forma corretta ed a giuoco fermo, per chiedere chiarimenti in merito a decisioni tecniche e disciplinari assunte e per formulare eventuali riserve. Il capitano dovrà coadiuvare l'arbitro, ai fini del regolare svolgimento della gara e della repressione di eventuali atti di indisciplina dei suoi compagni. L'arbitro e il capitano hanno l'obbligo e il dovere di aiutarsi colloquiando sempre in maniera appropriata.

13. Frasi blasfeme

Il giocatore che proferisce frasi blasfeme e frasi offensive sarà sanzionato con il cartellino rosso.

14. Espulsione Temporanea (in deroga al regolamento non si applica). Si applica nelle Fasi Regionali unitamente al "Time out".

15. Reclami.

- non sono ammessi reclami di ordine tecnico;
- In merito ad ogni altro reclamo, si pronuncia la Commissione Tecnica Giudicante Provinciale; sono però in corso NOVITÀ nella Giustizia Sportiva a breve usciranno le modifiche, con ogni probabilità viene eliminata la commissione di 2° livello e si va direttamente alla Commissione Tecnica Regionale che sarà composta da giudici Regionali e anche Provinciali dei Comitati limitrofi escludendo il giudice che ha deliberato in prima istanza.
- la procedura da seguire per un reclamo è la seguente: in attesa di cambiamento indirizzo
 - a) preavviso con telegramma, telefax (0437 949208) o amano indirizzato alla Commissione Tecnica Calcio del CSI di Belluno–Piazza Piloni, 11–32100 Belluno, entro le ore 20.00 del primo giorno non festivo, successivo alla gara in questione;
 - b) lettera raccomandata AR alla stessa CTC, entro i 4 giorni data gara, con le motivazioni del reclamo e corredato della ricevuta versamento di € 50.00 per tassa reclamo, rimborsabile in caso di accoglimento;
 - c) copia della ricevuta di inoltro della raccomandata AR alla squadra avversaria

16. Per quanto non espressamente come riportato nel presente regolamento vigono il regolamento tecnico del CSI e le norme della FIGC.



17. Responsabilità.

I Consigli Provinciali di Belluno e Feltre del CSI e la sua CTC declinano ogni responsabilità per danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare, a giocatori, dirigenti o terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento CSI;

- ✓ I Presidenti delle Società sportive sono i responsabili dell'acquisizione e conservazione della documentazione prevista dalla vigente normativa in tema di tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica dei loro giocatori e a quanto previsto dalla normativa riguardo l'uso del defibrillatore.
- ✓ La firma del dirigente accompagnatore nella distinta presentata all'arbitro attesta:
 - ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18.2.1982 (5.3.1982 n°63), la manifestazione è considerata come attività agonistica in tutte le sue fasi. Gli atleti, pertanto, dovranno essere in possesso dell'idoneità sanitaria prevista per le attività agonistiche;
 - è a conoscenza delle disposizioni in materia di tutela sportiva emanate dal legislatore sull'uso del defibrillatore e delle deliberazioni del Consiglio Nazionale del CSI in materia.

I dirigenti a fine gara devono richiedere agli arbitri la terza copia della propria distinta. Controllare tutti i provvedimenti disciplinari che devono essere l'esatto specchio di quelli presi in campo e fuori come da giurisdizione arbitrale e successivamente messi a referto.

Le giocatrici che giocano questo campionato, devono sapere che non tutti i locali adibiti a spogliatoio sono idonei per loro, quindi buon senso e serietà da parte di tutti: dall'arbitro, dirigenti, giocatori e giocatrici per far sì che abbiano la precedenza sia per cambiarsi con gli indumenti sportivi che per lavarsi a fine gara. Di tutto questo il dirigente ospitante che firma la distinta ne è il responsabile ed eventuali inadempienze saranno punite con ammende di euro 30.

I dirigenti di Società con terreni di gioco dove non ci sono condizioni ottimali di sicurezza (campi privi di recinzione ecc ...) devono garantire che tutto avvenga con regolarità e per questo devono aggiungere in distinta un dirigente apposito, altrimenti saranno presi provvedimenti disciplinari che vanno da un'ammenda di euro 30 euro (trenta) fino alla squalifica del campo.

Il regolamento durante la manifestazione può essere chiarito/integrato nel caso in cui ci siano aspetti nuovi o fatti che si propongono e che non trovano riscontro nei regolamenti CSI e FIGC. Su tutto questo saranno coinvolti anche i rappresentanti delle Società (uno per girone oppure uno ogni 8 o 9 squadre) per una decisione condivisa.

Coppa CSI non obbligatoria per tutte le squadre.

Eventuali carenze sul regolamento e altro saranno chiariti nei comunicati e fa fede tutto ciò che è stato verbalizzato nelle due riunioni fatte.

Belluno 05 settembre 2022

CTC CSI

